

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,

DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE

<VITO VOLTERRA>

00043 Ciampino (Roma) – Via dell'Acqua Acetosa, 8/A – sito web: liceovolterra.edu.it

Tel. 06/121126380 Fax 06/7963473 - CF 80200130583 – C.M. RMPS29000P – e-mail: rmps29000p@istruzione.it

Piano per la Didattica Digitale Integrata

INTEGRAZIONE AL PTOF a.s. 2020-2021

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra" per l'anno scolastico 2020/21.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal MIUR con il decreto n.39 del 26/06/2020 hanno fornito un quadro di riferimento per organizzare l'avvio dell'anno scolastico, richiedendo l'adozione di un Piano affinché le scuole siano pronte "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

La nostra scuola da tempo investe risorse in innovazione digitale, attraverso formazione del personale, piattaforme didattiche digitali, cloud per archiviazione, inserendo nel PTOF e facendo propri gli obiettivi del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.

A partire dal 5 marzo 2020, in piena ottemperanza alle disposizioni ministeriali contenute nel DPCM del 4 marzo 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, sono state sospese le attività didattiche in presenza e il nostro Liceo si è tempestivamente attivato per rimodulare l'attività didattica in regime di DAD, attraverso un profondo ripensamento del processo di insegnamento apprendimento, ridefinendo i modi di fare scuola in tutte le loro manifestazioni, attribuendo maggior importanza all'uso consapevole ed appropriato di tutti gli strumenti digitali e non, alle componenti metacognitive e motivazionali, elaborative e socio-emotive.

Il nostro Istituto sta investendo molto per risolvere gli enormi problemi di connessione che ad oggi ancora non garantiscono stabilità nella linea tale da consentire lezioni sincrone in tutte le aule. Obiettivo prioritario a breve termine è dotare l'Istituto di una linea a fibra ottica tale da realizzare un'offerta formativa omogenea ed equa attraverso la Didattica Digitale Integrata.

Finalità

Dall'esperienza maturata nel regime di DAD nasce questo piano, che prevede la Didattica digitale non più come didattica di emergenza ma come Didattica Digitale Integrata, con cui si intende una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. In tal senso la DDI sostituisce e incorpora la DAD.

La tecnologia entra in classe - a prescindere se in aula o a casa - con metodologie e strumenti dell'apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana. L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza con strumenti sempre utili, sia considerando il ritorno alla normalità, sia nella peggiore delle ipotesi, in una nuova sospensione della didattica in presenza.

Obiettivi

Sostenibilità dell'offerta formativa

Il Liceo Volterra, attraverso un ampio dibattito in sede di organi collegiali, ha stabilito un'organizzazione generale per l'anno scolastico 2020/21 così articolata:

1. Le classi quinte frequentano le lezioni di norma in presenza, utilizzano le metodologie digitali come arricchimento della didattica in presenza.
2. Dalle classi prime alle classi quarte ogni classe è divisa dal consiglio di classe in tre gruppi A, B, C. Ogni giorno frequentano in presenza due gruppi e il terzo fruisce della DDI da casa attraverso diverse modalità. I gruppi A B C si alternano con frequenza giornaliera in modo che tutti gli studenti fruiscano dello stesso numero e tipo di lezioni in presenza e a distanza sulla base di un orario trisettimanale.
3. In caso di lockdown, quarantene o isolamento fiduciario le classi lavoreranno in DAD nei limiti della disponibilità degli insegnanti in servizio.

Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, unicamente se attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei PEI.

Informazione puntuale nel rispetto della Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Accettano, con l'iscrizione, l'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Organizzazione della DDI

Nel pianificare le attività di DDI i docenti programmano in modo tale che sia presente un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, al fine di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, ove comunque sono previsti sufficienti momenti di pausa.

Nella loro programmazione i docenti tengono conto del contesto e assicurano la sostenibilità delle attività proposte e un livello generale di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID (attività integrate digitali) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe si garantisce un monte ore settimanale di circa 20 ore da 40 minuti di attività didattica sincrona. Verrà rispettato il regolare orario scolastico, con lezioni di 60' di cui, di norma, 40' di attività sincrona e 20' di attività asincrona. Nell'intervallo dei 20 minuti fra una lezione sincrona e l'altra i docenti avranno cura di predisporre il materiale su classroom, curare le correzioni di eventuali compiti assegnati, restituire compiti, predisporre il materiale da condividere nella lezione sincrona, assegnare esercitazioni.

Metodologie

La DDI nasce dunque come una necessità, che ha comportato una ridefinizione dei contorni dell'azione educativo - didattica.

I docenti attraverso i singoli dipartimenti hanno rivisto le loro programmazioni, pur mantenendo validi gli obiettivi generali nelle loro definizioni, hanno spostato l'attenzione sui nuclei fondanti delle discipline, promuovendo in particolare lo sviluppo delle competenze trasversali rese necessarie dal mutato contesto educativo, in particolare la responsabilità individuale e sociale, l'autonomia, il team working, la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico, la resilienza.

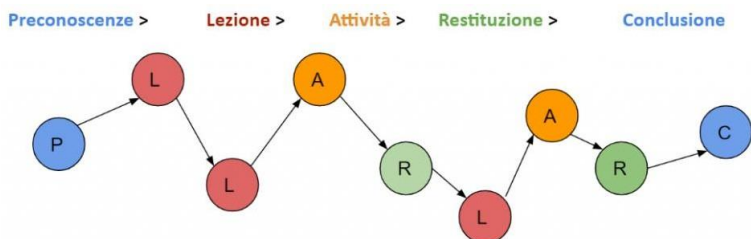
I dipartimenti a tal proposito hanno proposto AID che necessitano di metodologie didattiche incentrate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, di lezioni con percorsi flessibili, segmentati o capovolti, in ambito disciplinare e trasversale. Sono sperimentate varie modalità: elaborazione di approfondimenti e contenuti di studio tramite presentazioni, video, testi multimediali, compiti di realtà; project based learning; cooperative learning; uso dei video nella didattica con flipped classroom; debate; digital storytelling; laboratori di scrittura condivisa; peer tutoring.

La lezione sincrona in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, interventi con esperti, lezioni per piccoli gruppi, gruppi di lavoro all'interno della stessa classe virtuale, lezioni a classi aperte per gruppi di livello; ma in modalità sincrona si può anche capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, rendendo gli alunni protagonisti del loro processo di apprendimento. La lezione asincrona consente la progettazione di una didattica individualizzata ed inclusiva, ove il carico di lavoro assegnato agli studenti risulti congruo ed equilibrato fra le diverse discipline. In particolare si ritiene opportuno predisporre materiale digitale che sia di supporto alla realizzazione di attività autonome documentabili.

Un'ottima metodologia che favorisce l'apprendimento partecipato da parte degli studenti in classe in collaborazione con gli studenti a casa è la lezione segmentata, ove didattica in presenza e a distanza si completano. "La lezione segmentata presuppone di strutturare la lezione in segmenti di 10-15 minuti, con l'obiettivo sia di mantenere alta l'attenzione sia di fornire un'opportunità per esercitarsi ad applicare un concetto o esaminare in contesto un'informazione ricevuta. Il focus principale è individuabile proprio nelle brevi e ritmate attività di gruppo. Proprio in queste attività cooperative si possono creare gruppi eterogenei con studenti in presenza e studenti a distanza.

Come attività brevi si possono assegnare esercizi o riassunti, mappe di sintesi, discussione di un tema in modalità debate, esame critico di video o ricerca in rete...La strutturazione della lezione prevede una prima fase di verifica delle preconoscenze, una seconda con lezione diretta del docente, una terza con attività brevi a coppie o piccoli gruppi, una fase di restituzione, un nuovo segmento come il precedente ma più breve, infine la conclusione.

La lezione segmentata è per sua natura fortemente inclusiva e ben si adatta alla DDI." (Zanichelli)



Le applicazioni per la DDI

La nostra scuola garantisce unitarietà rispetto alla piattaforma utilizzata, ovvero la Google Workspace, oltre al consueto registro elettronico, favorendo le enormi potenzialità di lavoro in condivisione e collaborazione. La stessa permette di creare gruppi di lavoro, stanze virtuali di videoconferenza per singoli gruppi, condivisione di documenti, creazione e gestione di minisiti, lavagne in condivisione...

I docenti possono far ricorso all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte liberamente disponibili sul web, con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione.

Altre piattaforme, basate sulla gamification, permettono di rendere piacevoli alcune attività didattiche utilizzando i principi, i modelli, le strategie impiegate nei contesti ludici.

LIBRI DI TESTO DIGITALI: sia gli insegnanti che gli studenti possono utilizzare i materiali digitali forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo quali laboratori con risorse digitali, test, tutorial...

Verifica e Valutazione

I dipartimenti hanno considerato l'opportunità di verifiche sia di tipo formativo che sommativo anche a distanza, attraverso google moduli, elaborati presentati tramite classroom, prodotti digitali come video, siti, lavori di gruppo. Spetta al singolo docente il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione deve essere costante, osservare criteri di trasparenza e tempestività, in termini di chiarezza nel comunicare i criteri di valutazione e nei feedback formativi. Nelle attività non in presenza la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale. La valutazione nel suo insieme quindi integra costruttivamente gli esiti delle attività in presenza alle molteplici informazioni acquisite tramite le attività a distanza.